PIZZA REGINA
FRIGGITORIA
PIZZA FRITTA
GIRARROSTO
Via Soriano, 136 - ACERRA
Tel.: 081 520 0114 - Cell.: 333 4459902

COPIA OMAGGIO

OBLÒ Magazine

PIZZA REGINA
CONSEGNA A DOMICILIO
Tel.: 081 520 0114
Cell.: 333 4459902

Quindicinale indipendente di Informazione, Cultura, Politica, Sport - Anno 25 N.4 - Ottobre 2026

Ecomafia 2026, la Campania è ancora prima. Accertati 5636 reati ambientali nel 2025

La Campania continua ad occupare il primo posto nella triste classifica dei reati ambientali commessi in Italia. Nel 2025 ne sono stati accertati **5.636,** pari al 15,8% del totale nazionale. Napoli e Salerno fanno registrare nuovi aumenti.

Già di recente i quotidiani avevano pubblicato i dati del Rapporto "Ecomafia 2026" presentato a Roma. Una notizia pesante, che sembra però non aver suscitato particolare attenzione, perché ci siamo abituati talmente tanto, a sentir parlare di Terra dei Fuochi, rifiuti, sversamenti abusivi, inquinamento ambientale e roghi, che perfino il primato della Campania rischia di diventare una notizia come un'altra.

A spiegare meglio cosa c'è dietro quei numeri è **Enrico Fontana,** giornalista, responsabile dell'Osservatorio nazionale Ambiente e Legalità di Legambiente e curatore del Rapporto "Ecomafia 2026".

Il primo Rapporto Ecomafia fu presentato il 5 dicembre 1994 da Legambiente insieme all'Arma dei Carabinieri, con la collaborazione dell'Eurispes. Secondo il giornalista «il rapporto è redatto, incrociando e mettendo insieme i dati forniti dalle Forze dell'Ordine, dagli avvocati e dai circoli territoriali. In questi anni è stato realizzato un archivio storico importante, che permette di avere una fotografia della situazione ambientale del Paese.

In Campania i reati ambientali sono leggermente diminuiti nel loro complesso, ma sono aumentati in maniera significativa nelle province di Napoli e Salerno che, insieme a Palermo, sono in testa alla classifica provinciale».

Il punto però non è soltanto quanti reati vengono commessi, ma come sono cambiati. L'ecomafia degli anni '90 era soprattutto quella delle discariche abusive, dei rifiuti sotterrati nelle campagne e degli sversamenti clandestini.

Quella realtà non è scomparsa, ma accanto ad essa è cresciuto un sistema più complesso. Il malaffare ambientale può entrare negli impianti, negli appalti, nelle aziende e perfino nei meccanismi dell'economia circolare. In Campania i rifiuti non coinvolgono solo la sfera ambientale o giudiziaria, ma anche quella della salute pubblica. Proprio in questi giorni nuove ricerche hanno richiamato l'attenzione sull'aumento dell'incidenza, soprattutto tra le persone sotto i 50 anni, di alcune forme tumorali.

Le cause sono molteplici e la ricerca sta ancora cercando di comprenderle, ma occorre dedicare maggiore attenzione ai veleni sversati illegalmente nelle nostre campagne, alla qualità dell'aria e delle acque ed alla compromissione del suolo. Secondo Fontana, "in Campania le violazioni riguardano soprattutto il ciclo dei rifiuti, la filiera agroalimentare ed i reati contro flora e fauna, pesca compresa.

Per contrastare questi fenomeni Legambiente ha presentato dieci proposte, a cominciare dalla prevenzione, dal rafforzamento dei controlli e dal recepimento delle nuove norme europee sulla tutela penale dell'ambiente. Serve una politica capace di considerare realmente prioritarie la tutela dell'ambiente e la riconversione ecologica dell'economia".

Ed improntata proprio alla difesa dell'ambiente e del creato fu la visita ad Acerra, lo scorso 23 maggio, di **Papa Leone XIV** il quale, sabato 10 ottobre, ha ricevuto in udienza privata monsignor **Antonio Di Donna**. Nel corso dell'incontro il Vescovo, nonché Presidente della Conferenza Episcopale campana, ha rinnovato al Santo Padre i sentimenti di gratitudine per la visita compiuta in città, un momento di grande significato per la comunità diocesana e per l'intero territorio.

Il Pontefice, ricordando con piacere quella giornata, si è detto anch'egli contento della visita ed ha inviato la sua benedizione alla Diocesi acerrana e a tutta la popolazione della Terra dei Fuochi. Un gesto di vicinanza che rappresenta un motivo di conforto e di speranza per una comunità segnata da difficoltà ambientali e sociali, ma anche impegnata nella difesa della salute, della dignità e del proprio territorio.

STUDIO MONDELLA
- LEGALE - FINANZIARIO -
PRESTITI - MUTUI PERSONALIZZATI
Si riceve per appuntamento Lunedì - Mercoledì - Venerdì
ACERRA - Via Domenico Colasanto, 17
Tel.: 081 335 25 58 - Cell.: 344 170 70 19

MANGONE
Pasticcieri dal 1987
SERVIZIO CATERING - PRODUZIONE PROPRIA
CONSEGNA A DOMICILIO
C.so della Resistenza, 164/166 - ACERRA (NA) - Tel. 081 193 66367 - 351 136 87 29
seguici su

Il Sindaco risponde in Consiglio comunale ai quesiti posti circa l'Assedio al Castello

Durante il Consiglio dello scorso 5 ottobre tra le questioni di attualità presentate dall'opposizione consiliare, c'era anche quella del consigliere **Francesco Affinito** e relativa allo svolgimento della manifestazione denominata "Assedio al Castello", svoltasi quest'anno mercoledì 30 settembre, in un'inedita versione autunnale, accolta con straordinario entusiasmo da cittadini e visitatori.

Manifestazione grazie alla quale è stato possibile ripercorrere l'atmosfera e le vicende del passato, per rivivere gli autentici fasti dell'Acerra medioevale. A rispondere ai quesiti posti dal consigliere di minoranza era il Sindaco **Tito d'Errico,** il quale diceva: "La storica visita del Santo Padre del 23 maggio scorso ha tenuto impegnati gli Uffici comunali e non solo e, quindi, non è stato possibile proporre l'evento nel mese di giugno, come solitamente è stato fatto negli anni scorsi.

Ovviamente occorreva convocare la Commissione Pubblici Spettacoli, di cui fanno parte anche l'Asl ed i Vigili del Fuoco e la prima data utile, affinchè potesse riunirsi, era il 25 settembre. Con un'ulteriore riconvocazione per il giorno successivo.

Ecco il motivo per il quale, come Comune, abbiamo dato comunicazione ufficiale dell'evento solo qualche giorno prima del 30 settembre, ultimo giorno utile per dare vita alla manifestazione, altrimenti avremmo perso i fondi per la realizzazione della stessa. Inoltre è bene precisare - proseguiva il primo cittadino - che la corresponsione dei fondi erogati dalla Città Metropolitana di Napoli e destinati a tale manifestazione, è strettamente legata agli eventi realmente inscenati dai figuranti presenti.

Quindi ad esempio se la Giostra dei Cavalieri, per motivi organizzativi, non si è tenuta presso il Parco Pubblico di via Manzoni, va da sé che non viene corrisposta alcuna somma per tale prestazione non effettuata.

E' inoltre da tenere presente, che l'attività equestre non si è svolta, anche perché secondo il nuovo regolamento di quest'anno i cavalli, che partecipano a tali eventi, devono avere un'idoneità fisica riconosciuta.

Un aspetto che era ignoto anche ai veterinari presenti in Commissione, ma che era una prescrizione data dal personale dell'Asl. Ebbene, su sette cavalli disponibili - aggiungeva d'Errico - solo due avevano tale idoneità e queste caratteristiche.

La manifestazione però ha ottenuto un discreto successo di partecipazione ed è stata trasmessa in televisione di sabato, dando il giusto risalto all'evento ma anche alla nostra città. Per il prossimo anno sarà come sempre proposta per il mese di giugno".

Il momento clou della rassegna era ed è sempre stato, anche quest'anno, l'attesissima Rievocazione Storica della battaglia del 1421, che si tiene nel suggestivo scenario del Castello dei Conti, trasformato in un enorme teatro, autentico protagonista della memoria collettiva.

Un evento emozionante, che mette in scena gli scontri e le vicende militari, che segnarono un momento cruciale della storia di Acerra, riportando in vita atmosfere, strategie e protagonisti del tempo. Viene rievocata su base storico-scientifica la battaglia svoltasi nel novembre del 1421 intorno alle mura dell'antico maniero con vari momenti balistici e schieramenti di soldati dell'epoca.

La manifestazione termina con uno spettacolo piromusicale mozzafiato, che simula l'incendio dell'antico maniero.

J.F.

In Consiglio comunale la discussione su sicurezza urbana e sociale

Si teneva lo scorso 14 ottobre la seduta del Consiglio comunale, convocato in adunanza straordinaria, che aveva all'ordine del giorno una proposta dei consiglieri di opposizione **Maietta**, **Catapane** e **Casoria** (Liberi e Forti), avente ad oggetto la "Predisposizione di un progetto di sicurezza urbana finanziabile mediante l'utilizzo di una quota dei proventi derivanti dalle sanzioni amministrative per violazioni al Codice della Strada ex art.208 del Codice della Strada (**D.Lgs. n.285** del 30.04.1992).

Atto d'indirizzo al Sindaco ed alla Giunta". Proposta poi inglobata in un documento condiviso con quello presentato dai Consiglieri di maggioranza. In sintesi i suddetti consiglieri di minoranza ricordano che il territorio locale è stato interessato, negli ultimi mesi, da episodi di criminalità, atti vandalici, aggressioni ed altri reati, che rendono necessario rafforzare il controllo e la prevenzione del territorio.

Con tutela prioritaria degli edifici pubblici e degli spazi di aggregazione, per proteggere il patrimonio pubblico e rispondere alla crescente domanda di sicurezza della comunità. Il citato Decreto Legislativo consente, nel rispetto dei vincoli previsti, di destinare una quota delle risorse provenienti dai verbali, elevati ai trasgressori del Codice stradale, a progetti specifici di potenziamento relativi alla sicurezza urbana.

Il tutto nel rispetto delle competenze degli Uffici comunali e degli equilibri di Bilancio. La proposta presentata all'aula consiliare e preannunciata per giorni via social dal gruppo consiliare di opposizione prevede, ad esempio, un potenziamento dei sistemi di videosorveglianza.

Ma vale la pena ricordare, che l'Amministrazione comunale targata **Tito d'Errico** ha già provveduto ad adottare tale misura, che si sta rivelando sempre più preziosa per le indagini condotte dalle Forze dell'Ordine e che, anzi, i nuovi impianti di videosorveglianza sfruttano anche le potenzialità dell'intelligenza artificiale.

Prevede poi iniziative di educazione alla legalità ed alla sicurezza stradale. Ed anche qui, come testimoniano i vari incontri organizzati dalle scuole locali unitamente a famiglie, associazioni, Forze dell'Ordine ed Amministrazione cittadina, quest'ultima è stata sempre in prima linea, per sostenere e promuovere tali iniziative. Incontri di cui riferiamo spesso anche dalle pagine di quest'organo d'informazione.

Altro punto della proposta, poi, è quello relativo al rafforzamento dei servizi di controllo del territorio da parte del personale della Polizia Municipale.

Un punto, però, che stride con quanto affermato durante il Civico consesso di lunedì 5 ottobre da un altro consigliere di opposizione, **Andrea Piatto** il quale, in sintesi, nel rivolgersi al primo cittadino, disse che "*a quattro anni dalle avvenute assunzioni, oltre 40 poliziotti locali sono ancora senza il Decreto di Pubblica Sicurezza rilasciato dalla Prefettura, che consente di avere l'arma in dotazione*".

Domandandogli alla fine: "Chi ostacola ciò e perché?". Un punto del quale i tre sopra citati consiglieri avrebbero potuto o dovuto tenerne conto, visto che propongono di coinvolgere la Polizia Municipale in attività, volte a garantire il controllo del territorio e, quindi, l'ordine pubblico.

Così come propongono di migliorare l'illuminazione pubblica nelle aree più critiche. Ma durante il dibattito in aula, nonostante che si fosse parlato di una criminalità sempre attiva in città, con reati contro il patrimonio che si susseguono e per i quali, a farne le spese, sono sia i beni pubblici, che i privati cittadini, nessun commento politico veniva fatto circa la locale Caserma dei Carabinieri che forse, per una scelta organizzativa, non garantisce più la presenza e l'attività continua nelle ore notturne, visto che dalle ore 22.00 i Militari dell'Arma non sono più operativi e, in caso di emergenza, si deve comporre il numero 112.

Né veniva ricordato come il numero degli uomini presenti in organico presso il locale Commissariato di Polizia sia significativamente calato nel corso degli anni. Alla guida del quale c'è, dallo scorso 8 ottobre, un nuovo Dirigente, il Vicequestore **Angelo Iervolino,** che ha preso il posto della Dr.ssa **Livia Nicodemo,** destinata ad altro incarico.

Insomma, almeno sul tema sicurezza urbana e sociale, l'unico modo per chi fa politica, rivestendo un ruolo istituzionale o per chi la fa, sperando di ricoprire un giorno un ruolo pubblico, è quello di non ripetere, quanto gli amministratori in carica hanno già fatto e di risultare non demagogici o populisti.

Ma di rivolgersi ai cittadini, dicendo: "**Cara comunità, per difendere la tua città, devi mettere da parte l'omertà**". Tutto il resto sono chiacchiere e distintivi.

Joseph Fontano

Farmacia
Dott. Marco Panico
Dott. Panico Basilicata
FARMACIA BASILICATA segui le nostre offerte su
Via A. Diaz, 29 - ACERRA (Na) - Cell. 351 6079943
Adiacente Stazione F.S.

AUTOLAVAGGIO
a mano
«Raffaele Capone»
...ci prendiamo cura della tua auto...
con serietà e professionalità
...l'acquaiuol...
ACERRA (NA) - VIA BORIS GIULIANO
Tel. 339.7666988

PIZZERIA - CORSO DI VITTORIO - ACERRA
VINCENZO DI FIORE
SCRIVIAMO POESIE CON ACQUA E FARINA.

Corso Di Vittorio 37/39 | ACERRA
Tel.: 081 277 17 11 | Cell.: 334 808 17 82

Brucia cavi per rubare rame, scoppia incendio tra Acerra e Pomigliano. Arrestato 57enne

Un bagliore nella notte, la plastica in fiamme e dei cavi dai quali recuperare il rame. È lo scenario davanti al quale si ritrovavano i Carabinieri della locale stazione, che sorprendevano in flagranza di reato un uomo di 57 anni, mentre appiccava un incendio.
L'episodio si verificava intorno all'una di notte in Contrada "Area di Settembre", zona compresa tra Acerra e Pomigliano d'Arco. Proprio in quest'area i Militari dell'Arma, agli ordini del Comandante **Giovanni Caccavale**, stavano effettuando un servizio mirato contro i reati ambientali e, in particolare, contro il fenomeno degli incendi. Nel corso dei controlli i Militari notavano il rogo ed intervenivano. Il 57enne, già noto dalle Forze dell'Ordine, sarebbe stato intento a bruciare il rivestimento in plastica di alcuni cavi elettrici.
Lo scopo, secondo la ricostruzione dei Carabinieri, era quello di liberare il rame dalla guaina esterna, per poter recuperare il metallo. Proprio il rame, per il suo valore, viene spesso definito "oro rosso". L'operazione veniva interrotta dall'arrivo della pattuglia.
Un gesto irresponsabile e pericoloso commesso per pochi euro. I Carabinieri bloccavano il piromane, mentre le fiamme venivano successivamente domate, evitando ulteriori conseguenze alla salute dei cittadini.

L'attenzione delle Forze dell'Ordine resta particolarmente elevata sul fronte dei roghi e dei reati ambientali nell'area settentrionale della provincia di Napoli, dove vengono predisposti anche servizi specifici di pattugliamento e prevenzione rispondendo alle richieste delle comunità locali, che chiedono maggiore tutela del territorio.
Per il 57enne scattava l'arresto con l'accusa di incendio doloso. L'uomo, terminate le procedure di rito, veniva posto a disposizione dell'Autorità giudiziaria ed è in attesa di essere giudicato.

Spari in via Dei Mille, fu una ritorsione contro il Serd ed i Servizi sociali comunali. Due arresti

Raid contro la Guardia Medica, due arresti: fu una ritorsione contro il Serd ed i Servizi Sociali del Comune.
E' quanto emerso a conclusione di un'indagine condotta dai Carabinieri della stazione di Acerra, guidati dal Comandante **Giovanni Caccavale** e coordinata dalla Procura di Nola, che hanno portato il Gip del Tribunale bruniano ad emettere un'ordinanza di custodia cautelare in carcere nei confronti di un uomo di Ponticelli di 48 anni e della sua compagna, una 47enne del posto.
Le indagini hanno consentito di acquisire gravi elementi indiziari in relazione all'azione intimidatoria compiuta nella notte del 18 novembre scorso all'indirizzo dei locali del Serd in via dei Mille, dove vennero esplosi almeno quattro colpi d'arma da fuoco con munizioni calibro 9×19.
L'azione, stando alle risultanze investigative, che si sono avvalse anche delle immagini delle telecamere comunali, avrebbe avuto natura ritorsiva e dimostrativa e sarebbe maturata nell'ambito della vicenda familiare della donna sottoposta, su disposizione del Tribunale per i minorenni, a controlli tossicologici periodici presso il Serd.
I più recenti accertamenti ne avevano rilevato la positività alla cocaina e all'eroina, con la conseguente prospettazione del collocamento della figlia minore della coppia al di fuori del nucleo familiare. In questo quadro di risentimento si sarebbe inserita la condotta intimidatoria dei due indagati nei confronti del personale del Serd: l'uomo, giunto a bordo di uno scooter, avrebbe esploso materialmente i colpi, mentre la compagna avrebbe concorso alla preparazione dell'azione.

Gli spari, in realtà, colpirono solo lo stabile. Fu proprio un medico a sorprendere il 48enne armato nel cortile e che era evaso dagli arresti domiciliari.
Il provvedimento eseguito costituisce una misura cautelare adottata nella fase delle indagini preliminari, avverso la quale sono ammessi mezzi di impugnazione.
I destinatari della misura sono, allo stato, soltanto indiziati dei reati contestati e la loro responsabilità potrà essere definitivamente accertata solo con sentenza irrevocabile, nel rispetto del principio costituzionale di presunzione di innocenza.

dal 1987
Polleria Sant'Anna
di Marone Maria
SOLO PRODOTTI DI QUALITÀ
SERVIZIO A DOMICILIO
Via Sant'Anna - ACERRA (Na)
Tel.: 081 520 4011

CHIEDI QUI LA SOLUZIONE DI FINANZIAMENTO COFIDIS
PDZ serramenti SRLS
DAI VALORE ALLA TUA SICUREZZA
INFISSI A BATTENTE ALLUMINIO-LEGNO
SCORREVOLI - OSCURANTI
SERRAMENTI A BATTENTE PVC
ZANZARIERE
Via Pachino, 9 - ACERRA (NA)
Tel/Fax: 081 520 0472 - Cell.: 339 208 3735 Domenico
mail: contatti@pdzserramenti.it - www.pdzserramenti.it

Sicurezza, secondo Piatto 'le Forze dell'Ordine disincentivano il cittadino a denunciare un reato'.

In merito all'atto d'indirizzo rivolto al Sindaco ed alla Giunta dai consiglieri di opposizione **Maietta**, **Catapane** e **Casoria** (Liberi e Forti) durante il Consiglio comunale tenutosi mercoledì 14 ottobre, avente ad oggetto la "Predisposizione di un progetto di sicurezza urbana finanziabile mediante l'utilizzo di una quota dei proventi derivanti dalle sanzioni amministrative per violazioni al Codice della Strada ex art.208 del Codice della Strada (**D.Lgs. n.285** del 30.04.1992)", la discussione in aula era aperta dal Consigliere **Nicola D'Onofrio,** il quale diceva: "Abbiamo fatto la Commissione consiliare Sicurezza, presieduta dal Consigliere **Gallo** ed abbiamo anche analizzato i dati fatti pervenire a tutti i componenti della Commissione stessa.

Ho pertanto proposto di redigere un documento condiviso, da approvare nel Civico consesso, perché la sicurezza non è in capo a nessuna forza politica e non può diventare terreno di scontro politico.

La sicurezza urbana e sociale va garantita con più risorse, più uomini, più progetti ed atti concreti - aggiungeva D'Onofrio - che rispondano alle esigenze della cittadinanza.

Ed è per questo, che il Governo centrale deve assumersi le proprie responsabilità e non affidarsi solo agli slogan ed ai Decreti, ma investire di più in strumenti, atti a combattere la criminalità e a porre maggiore attenzione a questo tema".

A questo punto prendeva la parola il consigliere di minoranza **Andrea Piatto**, esponente del Pd, ossia di quel partito nel quale, a detta di **Vincenzo De Luca,** 'per fare carriera occorre essere imbecilli', che è sempre a favore dell'immigrazione, che difende i borseggiatori in azione sui mezzi pubblici, che candida nelle loro liste gli extracomunitari islamici, che sogna la patrimoniale, che vuole regalare la cittadinanza, anche a chi non sa una parola d'italiano e tanto altro ancora, il quale diceva: "***Le Forze dell'Ordine talvolta disincentivano il cittadino a denunciare un reato, furto dell'auto compreso e di aspettare il cavallo di ritorno. Gli dicono che denunci a fare. Una cosa che capita invero anche in altri Comuni***".

Dichiarazione resa con la presenza del personale della Polizia Locale e con convinzione e ribadita, nonostante che il Presidente della Pubblica Assise **Lettieri** lo avesse invitato, a valutare bene quanto affermato.

Venendo al documento condiviso tra i Consiglieri riunitisi e che inglobava anche quello del gruppo Liberi e Forti, contenente 14 punti, con tanto di proposta di deliberazione, illustrato all'aula dal Sindaco **Tito d'Errico** e poi approvato con **13 voti** favorevoli e **3** contrari nello stesso, tra l'altro, si legge che: "La tutela della sicurezza, della legalità e della vivibilità degli spazi pubblici costituisce una priorità condivisa dall'intero Consiglio comunale. Negli ultimi mesi si sono verificati sul territorio episodi di criminalità, aggressioni, vandalismo e comportamenti pericolosi. Con ripercussioni sulla sicurezza effettiva e percepita, specialmente nelle ore serali e notturne.

Le criticità riguardano molteplici fenomeni di criminalità e microcriminalità. La prevenzione richiede il concorso delle Forze dell'Ordine. Il Sindaco e l'Amministrazione comunale hanno promosso negli anni interlocuzioni ed incontri con la Prefettura e nelle sedi del Comitato provinciale per l'Ordine e la Sicurezza pubblica, rappresentando le esigenze di sicurezza della città.

E' in essere una collaborazione tra Amministrazione, Polizia Locale e Forze dell'Ordine, da valorizzare ed ulteriormente rafforzare. L'Amministrazione ha investito nel sistema comunale di videosorveglianza, che costituisce uno strumento operativo importante e che ha contribuito alle attività di controllo e di accertamento.

Nonostante le attività svolte persistono fenomeni, che rendono necessario un rafforzamento mirato e verificabile dal presidio territoriale, anche da parte delle altre Forze dell'Ordine. La diffusione delle biciclette a pedalata assistita e di altri mezzi di micromobilità elettrica richiede controlli tecnici mirati, con particolare riguardo ad eventuali alterazioni, che ne modificano le caratteristiche legali di circolazione.

Il mancato uso del casco protettivo da parte dei conducenti e passeggeri di ciclomotori e motocicli richiede specifici controlli. E' opportuno valutare pattugliamenti appiedati in coppia e servizi serali e notturni, anche oltre la mezzanotte, in particolare nei fine settimana e nei periodi di maggiore affluenza.

E' opportuno valutare interventi di miglioramento dell'illuminazione pubblica nelle zone critiche. E' necessario proseguire il confronto con Prefettura e Forze dell'Ordine e valutare progetti di rafforzamento dei controlli, fondati sulle criticità effettivamente rilevate".

Joseph Fontano

STUDIO TECNICO
Geometra Marco Rosario Panico
ACERRA (Na) - Corso Italia, 180
Tel. 081.0603492 e-mail: studiopanico96@gmail.com
Cell.: 328 6536140

Studio Cantore
Contabilità IVA - Pratiche commerciali - amministrative
C.C.I.A.A. - tribunale - Amministrazione condominiale
C.so Italia, 118 - Acerra
Tel.: 081 014 7540 - email: studio.cantore@fastwebnet.it
orario: dal lunedì - al venerdì 9.00 - 12.30 / 16.30 - 19.30

Lia Pierro
NAILS & BEAUTY LAB
CENTRO ESTETICO | TRATTAMENTI CORPO
EPILAZIONE DEFINITIVA CON LASER A DIODO
Via Vittorio Veneto, 59 | Acerra (NA)
331 33 50 381 nailsbeautylab_liapierro
081 193 66 554 liapierro@icloud.com

Presentato il progetto "Il Villaggio della Prevenzione": quando la salute comincia dalla scuola

Prevenire significa educare, sensibilizzare e costruire un futuro più sano e consapevole per le nuove generazioni.
Lo scorso 9 ottobre, in occasione della presentazione del progetto "Il Villaggio della Prevenzione", promosso dall'ASL Napoli 2 Nord nell'ambito del programma PP01 "Scuole Promotrici di Salute", si rinnovava l'importanza di una collaborazione sempre più stretta tra istituzioni scolastiche, sanitarie ed Amministrazioni locali.
Un progetto di grande valore educativo e sociale, che propone alle scuole, per l'anno scolastico 2026/2027, percorsi dedicati alla corretta alimentazione, alla sicurezza stradale, alla tutela dell'ambiente, alla prevenzione delle dipendenze, al benessere psicofisico e all'uso consapevole delle nuove tecnologie.
Il Sindaco **Tito d'Errico**, nel suo intervento, dichiarava: «Investire nella prevenzione, significa investire nel futuro della nostra comunità. La scuola rappresenta il luogo privilegiato, nel quale costruire una vera cultura della salute, della sicurezza e del rispetto per se stessi e per gli altri.
Come Amministrazione comunale crediamo fortemente nel valore della collaborazione tra scuola, famiglia, istituzioni e servizi sanitari, perché educare oggi alla prevenzione significa formare cittadini più consapevoli e responsabili domani».
L'Assessore alle Politiche scolastiche, **Milena Petrella,** sottolineava: «La prevenzione non dev'essere considerata soltanto un insieme di informazioni, ma un vero e proprio percorso educativo, che accompagna i nostri bambini e ragazzi nella crescita.

È fondamentale iniziare fin dai primi anni di scuola, a promuovere corretti stili di vita, il rispetto della propria salute e la consapevolezza dei rischi.
Il Villaggio della Prevenzione rappresenta una straordinaria opportunità per le nostre istituzioni scolastiche, perché mette a disposizione strumenti, competenze e professionalità, capaci di trasformare la prevenzione in esperienze concrete di apprendimento.
Il nostro impegno è continuare a favorire una rete educativa, nella quale nessun bambino e nessun ragazzo venga lasciato solo di fronte alle sfide della crescita. Una scuola che educa alla prevenzione, è una scuola che educa alla vita».
Un ringraziamento veniva rivolto alla Direzione Generale dell'ASL Napoli 2 Nord, al Dipartimento di Prevenzione, a tutti i professionisti coinvolti ed ai Dirigenti scolastici e docenti, impegnati ogni giorno nella diffusione della cultura della salute.

Via Buonincontro al buio: i cittadini denunciano che i corpi illuminanti sono spenti

Erano alcuni cittadini a segnalarci, nei giorni scorsi, che i corpi illuminanti siti lungo via Silvio Buonincontro sono spesso spenti, contribuendo a creare pericoli alla pubblica e privata incolumità. Un'arteria che, dal 6 luglio scorso, ha visto incrementare il numero delle persone che la percorrono, visto che si dirigono o provengono dalla nuova stazione ferroviaria cittadina.
Pendolari, viaggiatori o semplici passanti che, a piedi o in auto, devono fare i conti con una pubblica illuminazione spenta. Notizia poi da noi effettivamente verificata.
Stando a quanto riferito dai cittadini essi, alla fine del mese scorso, avrebbero segnalato sia verbalmente, che attraverso una pec al locale Comando della Polizia Municipale, a Rete Ferrovia dello Stato ed al Comune il suddetto e reiterato malfunzionamento dell'illuminazione pubblica, che lascia l'intera area nell'oscurità più totale.
E che assolve alla sua funziona ad intermittenza, facendo percepire, che la problematica è, con molta probabilità, da ricondurre ai cavi di alimentazione dei corpi illuminanti.

"Col trascorrere dei giorni la situazione è divenuta sempre più insostenibile - dichiara Maria - soprattutto quando ritorno da Napoli e, come me, tanti lavoratori pendolari vivono questo disagio.
Per questo, chi di competenza, dovrebbe attivarsi, per risolvere quanto prima questa situazione, visto che si parla tanto di sicurezza urbana". Infatti tale situazione favorisce coloro, che commettono reati in città.

Dott.ssa Basile Maria
Biologa nutrizionista
Acerra (Na)
Via Giovanni XXIII, 7
San Nicola la Strada (CE)
Via G. Rossini, 15
Tel.: 331 194 0914

Il Pane Tipico
PANIFICIO ARTIGIANALE
DAL 1996
Produzione artigianale di pane fresco, prodotti da forno e dolci tipici.
Il Pane Tipico
tel: **081-520 39 13**
cell: **353 374 51 95**
via Arno, 9 - Acerra (NA)

MICKEY MOUSE SCHOOL
SONO APERTE LE ISCRIZIONI PER L'ANNO 2026-2027
SCUOLA MATERNA PARITARIA
ACCOGLIE BAMBINI DA 2 A 6 ANNI
LABORATORI DIDATTICI - ATTIVITÀ E PROGETTI
AMPIO TERRAZZO ATTREZZATO
PRE GRAFISMO - PRE LETTURA - MENSA INTERNA
Via A. De Gasperi, 5 - ACERRA - 081 0147846
Info: 339 1463698 - 329 6451932 - mickeymouseschool@libero.it

Approvato in Consiglio la proposta di deliberazione su sicurezza urbana e sociale

Il lungo e dettagliato documento condiviso e recante la proposta di deliberazione sulla sicurezza urbana e sociale, poi approvato nel Civico consesso dello scorso 14 ottobre dai Consiglieri di maggioranza e dai 3 consiglieri di opposizione del gruppo 'Liberi e Forti' e con il voto contrario dei consiglieri di minoranza **Rezza, Piatto** ed **Affinito** e di cui riferivamo a pagina 5 proseguiva con l'elencare i 14 punti, che lo compongono, tra i quali il Coordinamento istituzionale, ossia "il prosieguo delle interlocuzioni con la Prefettura di Napoli ed il Comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica".

Poi i progetti di sicurezza urbana, ossia "valutare, tramite gli uffici competenti, la predisposizione di specifici progetti operativi di prevenzione, vigilanza e controllo, con obiettivi misurabili e priorità definite sulla base dei dati disponibili".

Poi la sicurezza stradale, ossia "prevedere, tra le priorità dei progetti, controlli mirati sul rispetto dell'obbligo del casco per conducenti e passeggeri di motocicli e ciclomotori, sulla guida pericolosa e sulle altre violazioni del Codice della Strada".

Poi il centro storico e le zone critiche, ossia "valutare il rafforzamento della presenza della Polizia Locale nel centro storico e nelle aree statisticamente più interessate dai fenomeni oggetto della discussione sulla base di dati, segnalazioni e valutazioni operative".

Vi è poi la viabilità sui corsi principali, ossia "la promozione del rafforzamento dei controlli lungo i principali corsi ed assi viari, con attenzione a velocità, sosta irregolare, sicurezza degli attraversamenti e circolazione dei motocicli".

Altro punto riguarda le pattuglie appiedate e la movida, ossia "valutare l'impiego preferenziale di coppie di operatori della Polizia Locale in pattugliamenti appiedati nelle piazze, nel centro storico e nei luoghi della movida, in funzione preventiva e di prossimità, compatibilmente con la sicurezza degli operatori e delle risorse disponibili". Il 7° punto riguarda i servizi oltre la mezzanotte, ossia "valutare specifici progetti per l'estensione dei servizi della Polizia Locale oltre le ore 24:00, soprattutto nei fine settimana".

C'è poi il punto sul controllo delle biciclette elettriche e dotazioni tecniche, ossia "l'intensificazione dei controlli su tali mezzi, verificandone la conformità alle vigenti normative, con particolare attenzione ai dispositivi di accellerazione non consentiti, modifiche alla velocità di assistenza e potenza del motore.

E fornire al personale della Polizia Locale idonea strumentazione tecnica, per effettuare verifiche attendibili e documentabili, nonché la formazione del personale addetto.

Promuovere, inoltre, iniziative di informazione rivolte a giovani e famiglie".

Il prosieguo della valorizzazione del sistema di videosorveglianza esistente, favorendo l'utilizzo dei dati e delle immagini nello spirito di collaborazione con le autorità competenti e gli interventi mirati di prevenzione di atti di vandalismo contro strutture pubbliche e private, anche mediante il miglioramento dell'illuminazione nelle zone maggiormente esposte sono altri due punti del corposo documento.

Non manca, poi, il punto sulla riqualificazione degli spazi pubblici e l'educazione alla legalità, con la messa in sicurezza e riqualificazione di piazze e luoghi di aggregazione e campagne di educazione alla legalità ed alla cittadinanza responsabile. Interessante è anche il punto relativo alla mappatura del territorio, ossia "valutare, attraverso gli uffici competenti, la possibilità di avviare o aggiornare una mappatura della città, individuando le zone critiche e maggiormente esposte ad episodi di criminalità ed illegalità, anche per rafforzare in tali aree controlli e pattugliamenti".

Va da sé, che non può mancare il punto relativo alle risorse finanziarie e all'attuazione dei progetti, demandando alla Giunta comunale ed ai Dirigenti competenti la valutazione delle modalità di attuazione dei progetti di potenziamento della sicurezza urbana e stradale e l'individuazione delle relative fonti di finanziamento.

A tal fine, considerata l'incertezza circa l'effettiva disponibilità ed utilizzabilità di tali entrate, il ricorso alle risorse ex art.208 del **D.Lgs.n.285/1992** potrà essere preso in considerazione esclusivamente previa verifica della loro effettiva disponibilità e della compatibilità degli interventi programmati con le specifiche destinazioni consentite dalla normativa vigente".

Joseph Fontano

PALARTÈ TRA ECCELLENZE E NUOVI PROGETTI: RITORNO TRA I MIGLIORI BAR D'ITALIA. MUSICA ED ARTE NEL CUORE DI ACERRA

Un nuovo importante riconoscimento, il ritorno delle serate musicali e nuovi progetti culturali. L'autunno di Palartè si apre all'insegna delle novità, confermando la vocazione di uno spazio che, nel cuore del centro storico, continua a coniugare gastronomia, cultura, intrattenimento e valorizzazione del territorio.

Un percorso di crescita che coinvolge le diverse realtà del complesso e che guarda al futuro, senza dimenticare il legame con la città. La notizia più importante arriva da Ritorno, il bar ospitato all'interno di Palartè, che conquista per il secondo anno consecutivo le prestigiose Tre Tazzine del Gambero Rosso, il massimo riconoscimento della guida Bar d'Italia.

Un risultato straordinario, accompagnato da un ulteriore motivo d'orgoglio. Ritorno figura tra i migliori cinque bar d'Italia nell'edizione 2027 della guida, portando ancora una volta il nome di Acerra all'attenzione del panorama nazionale. Un traguardo che assume un significato particolare, considerando la giovane età del progetto e la determinazione di una squadra, che ha saputo distinguersi attraverso professionalità, ricerca ed attenzione all'ospitalità.

Le Tre Tazzine, infatti, rappresentano un riconoscimento dell'eccellenza del servizio, della qualità dell'esperienza proposta e della capacità di interpretare il bar contemporaneo come luogo di incontro ed aggregazione. Dietro questo successo si nasconde un lavoro quotidiano fatto di formazione, selezione delle materie prime ed attenzione ai dettagli. Ma soprattutto una precisa filosofia: restituire al bar il suo ruolo sociale, quello di uno spazio in cui incontrarsi, confrontarsi e sentirsi parte di una comunità. Un'identità che trova espressione anche nel nome Ritorno, inteso come desiderio di ritrovare un luogo familiare, capace di accogliere e sorprendere. Il riconoscimento rappresenta una soddisfazione per l'intero progetto Palartè e per Acerra, dimostrando come anche una realtà nata nel centro storico cittadino, possa competere con le più importanti eccellenze italiane. Un successo condiviso con collaboratori, fornitori, e soprattutto con i clienti che, quotidianamente, scelgono di sostenere quest'esperienza imprenditoriale. Con l'autunno torna anche uno degli appuntamenti più apprezzati dagli amanti della musica e della buona cucina.

Dal 9 ottobre Hintana Pizza ripropone HinCanto, il format che unisce cena spettacolo e DJ set, trasformando ogni venerdì in un'occasione di divertimento e convivialità. Una formula che punta a valorizzare l'esperienza gastronomica attraverso la musica dal vivo ed il coinvolgimento del pubblico, offrendo un'alternativa per il fine settimana. Accanto alla gastronomia prosegue l'impegno culturale di Palartè che, a breve, saluterà l'installazione artistica, che ha accompagnato la vita della struttura, ossia la Mano realizzata dagli artisti di Anima Campania. Un'opera che ha rappresentato un simbolo di creatività e di partecipazione, capace di incuriosire visitatori e cittadini e di testimoniare il valore dell'arte contemporanea nella riqualificazione degli spazi urbani. L'opera lascerà il posto ad un nuovo progetto realizzato con Anima Campania e dedicato ai sogni dei bambini. L'iniziativa inviterà grandi e piccoli a raccontare desideri, speranze ed ambizioni attraverso un semplice biglietto, che sarà parte integrante della prossima installazione. Un modo per trasformare l'arte in partecipazione collettiva, dando voce all'immaginazione delle nuove generazioni. Un passaggio simbolico che racconta la volontà di Palartè, di continuare a rinnovarsi, di preservare la propria identità di spazio aperto alla città. Un luogo in cui l'impresa incontra la creatività e dove ogni nuovo traguardo diventa un'occasione, per investire nel futuro di Acerra.

Perché il valore di un progetto non si misura solo nei riconoscimenti ottenuti, ma anche nella capacità di generare nuove opportunità, costruire relazioni e lasciare un segno positivo nel territorio. Ed è proprio questa la direzione, che Palartè continua a seguire, con la convinzione che cultura, ospitalità e bellezza possano contribuire concretamente alla crescita della città.

ACERRA - Via S. Gioacchino, 4
Tel.: **081 181 12 876** - Cell.: **334 752 77 19**
www.palarte.it
Seguici su

L'Assessore Petrella: *"Fare prevenzione nelle scuole, significa formare cittadini più consapevoli".*

Era l'Assessore alle Politiche scolastiche, **Milena Petrella,** a sottolineare e a ricordare, nei giorni scorsi, alcuni appuntamenti tenutisi in città, che poi si sono rivelati momenti importanti di confronto per la crescita della stessa e che ha coinvolto anche il pianeta scuola.

A partire da quello tenutosi lo scorso 7 ottobre presso il Liceo 'Bruno Munari' e relativo al tema "*I Giovani e la Sicurezza Stradale*". A tal proposito l'Assessore diceva: "Quella di oggi è stata una bellissima lezione di educazione, consapevolezza e responsabilità.

Desidero rivolgere le mie più sincere congratulazioni al Lions International - Distretto 108 Ya per la bellissima iniziativa dedicata alla sicurezza stradale, che ha coinvolto gli alunni dell'Istituto Munari di Acerra.

Una lezione partecipata, ricca di contenuti e di confronto, capace di parlare direttamente ai nostri giovani e di trasmettere un messaggio fondamentale: rispettare le regole della strada ed il Codice Stradale significa tutelare la propria vita e quella degli altri.

Un sentito ringraziamento alla Dirigente scolastica Prof.ssa Lea Vitolo per l'accoglienza e la sensibilità dimostrata e a tutti coloro, che sono intervenuti, contribuendo alla riuscita dell'incontro: **Andrea Castaldo**, Presidente Lions Club Acerra Valle di Suessola; **Antonio Daniele,** Presidente Lions Club Nola Host Giordano Bruno; **Alessio Castaldo,** Presidente Distrettuale Leo 108 Ya; **Antonio Porcaro** e la Dott.ssa **Anna Romano,** del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti; **Ivana** e **Giuseppe Palmieri,** esperti di una scuola guida del posto.

Un ringraziamento particolare - aggiungeva Petrella - va inoltre al Dott.**Luciano Campanile** che, con grande disponibilità, presenza ed attenzione, ci accompagna sempre nelle nostre lezioni e nei momenti di incontro con gli studenti, offrendo un contributo prezioso alla diffusione di messaggi educativi così importanti. Grazie a tutti per aver messo competenze, esperienza e passione al servizio dei nostri ragazzi.

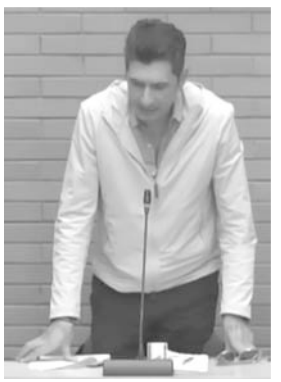
Fare prevenzione nelle scuole, significa formare cittadini più consapevoli e contribuire concretamente a salvare vite".

L'Assessore, inoltre, si complimentava con l'Istituto Comprensivo "Ferrajolo-Siani", il cui Dirigente è il Dott.**Sergio Santaniello** per la bellissima iniziativa denominata "*Il Treno delle Meraviglie - Festa dell'Accoglienza*", un momento speciale dedicato ai più piccoli, all'incontro ed alla gioia dello stare insieme.

Un evento molto significativo, capace di trasmettere ai bambini il valore dell'accoglienza, della serenità e del sogno.

Lombardi: *"Ai cittadini non interessano le polemiche politiche sulla sicurezza urbana ma i fatti".*

Tra gli interventi registratisi durante il Consiglio comunale di mercoledì 14 ottobre, durante il quale veniva approvato l'unico punto all'ordine del giorno con **13 voti** favorevoli e **3** contrari ed avente ad oggetto la "Predisposizione di un progetto di sicurezza urbana finanziabile mediante l'utilizzo di una quota dei proventi derivanti dalle sanzioni amministrative per violazioni al Codice della Strada ex art.208 del Codice della Strada (**D.Lgs. n.285** del 30.04.1992)", c'era anche quello del Consigliere **Cuono Lombardi**.
Il quale diceva: "La tematica relativa alla sicurezza urbana è molto sentita dalla popolazione e capisco l'emendamento proposto (e poi bocciato **ndr**) dal consigliere **Piatto**, secondo il quale il Governo Meloni ha fallito sui Decreti Sicurezza.
Ma qui stiamo entrando nello specifico dei problemi, che riguardano la nostra realtà e li affrontiamo, puntando soprattutto sulla prevenzione, prima che sulla repressione.
Quindi non serve a nulla la polemica politica, anche perché la proposta di deliberazione che abbiamo concordato con i consiglieri del gruppo Liberi e Forti, non perde o si accresce di efficacia, se lo emendiamo con il riferimento ai decreti sicurezza.



A ma non interessa, se il Governo nazionale abbia fallito o meno. Mi interessano invece - proseguiva il Consigliere - le problematiche, che riguardano il territorio locale e che minano la sicurezza e la serenità dei nostri concittadini, che attendono risposte concrete e non dibattiti ideologici.
E bene fa il primo cittadino, ad interagire con le altre autorità sovracomunali, a partire dalla Prefettura e con i vertici delle Forze dell'Ordine, senza cadere in dibattiti sterili e demagogici".

J.F.

Tentano la truffa ad una coppia di anziani, arrestati in flagranza dai Carabinieri

"*L'auto di suo nipote è coinvolta in una rapina*". È con la solita truffa del giovane parente immischiato in un brutto fatto di cronaca, che una coppia di 21enni tentava, nei giorni scorsi, di raggirare due anziani del posto. Poco dopo le 13:00, infatti, un 73enne di via Conte de Lemos riceveva una chiamata sull'utenza domestica. Dall'altro lato il presunto nipote 'disperato': "*La mia macchina è stata coinvolta in una rapina in gioielleria, vai dai Carabinieri di Acerra, che ti diranno tutto*".
Nel mentre l'uomo si recava in caserma a via Volturno, però, arrivava una nuova telefonata: a parlare con la moglie, che era rimasta sola in casa, era la stessa voce, che annunciava alla nonna una fantomatica perquisizione in casa perché, trovandosi in stato di fermo, è preferibile consegnare soldi e gioielli ad un amico che, di lì a breve, sarebbe giunto a via Conte de Lemos.
Ma quando il nonno arriva in caserma e spiega di essere lì, in quanto è stato convocato dal Maresciallo ed il nipote si trova in stato di fermo, i Militari dell'Arma intuiscono subito, che è in atto un tentativo di raggiro e corrono subito nei pressi dell'abitazione della coppia.
Qui trovavano i due 21enni, **B.B.** e **V.S.**, entrambi di Qualiano, a bordo di una Fiat Panda, all'esterno del cancello che stanno per prendersi il bottino dalla 70enne, che gli sta consegnando **mille euro** e diversi oggetti preziosi.
Dalle chat dei loro cellulari ancora accesi c'era l'indirizzo dell'abitazione individuata e sul display una chat con whatsapp con il messaggio "vedi se c'è il cognome".

Per fortuna che i Carabinieri della locale stazione, agli ordini del Comandante **Giovanni Caccavale** li bloccavano, li accompagnavano in caserma per l'espletamento delle formalità di rito e li arrestavano in flagranza di reato per tentata truffa aggravata.
Questione di pochissimi minuti e, nel napoletano, si sarebbe consumato l'ennesimo raggiro ai danni di persone anziane. L'intervento repentino dei Militari, faceva in modo di evitare il peggio ed il raggiro.
Il Pubblico Ministero del Tribunale di Nola disponeva i domiciliari in attesa dell'udienza di convalida dell'arresto.
Sull'episodio criminoso interveniva anche il Sindaco **Tito d'Errico** che, via social, scriveva: "Un sentito ringraziamento ai Carabinieri della stazione di Acerra, i quali hanno evitato che una coppia di anziani fosse truffata grazie ad un intervento repentino. L'Arma dei Carabinieri ed i Militari in forza alla stazione di Acerra sono un punto di riferimento della nostra comunità per il rispetto del diritto, la legalità ed il contrasto ad ogni forma di criminalità, presidio di giustizia, umanità e dedizione al servizio, che accompagna la vita quotidiana di ognuno di noi.
Ai cittadini chiedo di rivolgersi sempre alle Forze dell'Ordine, certo che troveranno umanità straordinaria, in grado di garantire giustizia ed ascolto".

AGRIDANNA s.r.l.s. PIANTINE ORTICOLE
D'Anna Salvatore e Ferdinando
Salvatore 333 3901649 Ferdinando 334 3318303
Via Pantano - Parco 21 - ACERRA (NA)
e-mail: vivaiodanna@tiscali.it

STUDIO TECNICO D'INGEGNERIA
Liguori - Garzone
Corso Garibaldi, 7 - ACERRA
Tel.: 081 0169521
Email: studioalga@yahoo.com

STUDIO NUTRIZIONISTA
Dott.ssa Maria Calabria
Biologa Nutrizionista
Esame Impedenziometrico
Diete Personalizzate - Valutazione Stato Nutrizionale
Via Conte di Lemos, 10 - Acerra (NA)
Per appuntamenti: 392 736 32 82

A/R Travel Corso della Resistenza,110,Acerra(Na)
tel/whatsapp 081 3448875

E' allarme in città: troppe strade di sera e di notte diventano piste per moto e scooter

Si moltiplicano purtroppo lungo le nostre strade, soprattutto nelle ore serali e notturne, le scene di giovani centauri che sfrecciano a bordo di scooter o moto e che guidano a velocità elevate, spesso senza indossare il casco.

Quella di impennare le moto lungo strade urbane, dove comunque c'è la presenza di impianti di videosorveglianza e sui tratti extra urbani si configura, ormai, come una vera e propria moda, in alcuni casi accompagnata da un selfie da postare e da condividere sui social. In questo caso tale comportamento unisce il brivido della velocità alla ricerca di un'approvazione online, ma rappresenta un gravissimo rischio per la sicurezza stradale e per la pubblica e privata incolumità di pedoni e conduttori di veicoli.

Molti di questi ragazzi sono minorenni o giovanissimi, che utilizzano scooter, moto da cross o moderne moto elettriche, per esibirsi in acrobazie urbane, ignorando del tutto la segnaletica stradale. Impennate estreme, guida senza mani o in piedi sulla sella vengono effettuate anche tra le auto in transito, creando situazioni di pericolo ad automobilisti e pedoni.

Per non parlare dell'inquinamento dell'aria ed acustico prodotto. Eppure l'impennata su strada pubblica costituisce una grave violazione del Codice della Strada e comporta sanzioni pecuniarie, decurtazione dei punti dalla patente e fermo amministrativo del veicolo, con sequestro dello stesso e sottrazione alla disponibilità del conducente.

Corso Italia, via Manzoni, via Vittorio Veneto, Corso Vittorio Emanuele e via De Gasperi sono tra le arterie cittadine, dalle quali provengono maggiormente le segnalazioni dei residenti. Ma l'intero territorio comunale è interessato da un fenomeno preoccupante ed in espansione, solo parzialmente arginato dalla presenza di dossi o di attraversamenti pedonali rialzati.

Non sono mancate, intanto, le telefonate alle Forze dell'Ordine, che non mancano di raggiungere le aree segnalate e la cui presenza funge da deterrenza e da repressione del fenomeno. Naturalmente per poliziotti e carabinieri cogliere in flagranza di reato i motociclisti (ma anche gli automobilisti) indisciplinati è cosa alquanto ardua.

Forse la visione delle immagini registrate delle telecamere presenti in zona, sia comunali che in uso ai privati; la predisposizione di posti di controllo ed una vigilanza dinamica lungo le strade maggiormente segnalate potrebbe essere un punto d'inizio, almeno per attenuare il fenomeno.

OBLÒ Magazine
Direttore Responsabile
Joseph Fontano
Redazione:
Via P. Nenni 1 - Acerra (NA)
Tel. 333.2998502
E-mail: oblomagazine@gmail.com
www.oblomagazine.net
Autorizzazione N° 110 / V1 / 2004 del 30/04/2004
Stampa: *Tipografia F.lli Capone*
Acerra (Na) - Tel. 081 885 79 86
Copie distribuite 5.000
Realizzazione grafica: CF grafic

VILLA DEI FIORI ACERRA
PRESIDIO OSPEDALIERO PRIVATO ACCREDITATO

Direttore Sanitario: **dott. Pasquale Gaetano Giuseppe Arace**

REPARTI:
> ANGIOLOGIA
> CARDIOLOGIA
> CHIRURGIA GENERALE
> CHIRURGIA PLASTICA
> CHIRURGIA VASCOLARE
> MEDICINA GENERALE
> LUNGODEGENZA
> NEONATOLOGIA
> ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA
> OSTETRICIA E GINECOLOGIA
> CENTRO STERILITÀ III LIVELLO
> OTORINOLARINGOIATRIA
> S.U.A.P.
> UROLOGIA

SETTORE RIABILITAZIONE:
> RIABILITAZIONE CARDIOLOGICA-RESPIRATORIA
> RIABILITAZIONE NEUROLOGICA
> RIABILITAZIONE ORTOPEDICA
> RIABILITAZIONE URO-GINECOLOGICA
> PSICOMOTRICITÀ
> LOGOPEDIA
> TERAPIA OCCUPAZIONALE
> MUSICOTERAPIA
> PSICOTERAPIA
> OSTEOPATIA
> SEMI-CONVITTO e CONVITTO

EMERGENZA URGENZA:
> EMODINAMICA INTERVENTISTICA 24H
> PRONTO SOCCORSO
> PRONTO SOCCORSO OSTETRICO
> RIANIMAZIONE E TERAPIA INTENSIVA
> TERAPIA INTENSIVA NEONATALE
> UNITÀ DI TERAPIA INTENSIVA CARDIOLOGICA.

SERVIZI DI SUPPORTO:
> ATTIVITÀ AMBULATORIALE
> DIAGNOSTICA PER IMMAGINI
> ENDOSCOPIA
> FARMACIA OSPEDALIERA
> LABORATORIO ANALISI CLINICHE
> NEUROLOGIA E NEUROFISIOPATOLOGIA
> OSSIGENOTERAPIA IPERBARICA
> SALE OPERATORIE E SALE PARTO

ACERRA (NA) | *Clinica:* Corso Italia, 223 - *Riabilitazione:* Via B. Croce, 8

Made in Gigi organizza per i più piccoli il divertentissimo "Villaggio delle Zucche"

E' l'agenzia di animazione "Made in Gigi", con sede ad Acerra in via Cesare Battisti, 29 e specializzata nell'organizzazione di eventi, feste private ed intrattenimento, oltre ad allestimenti con decorazioni con palloncini, gonfiabili e scenografie per feste ad aver organizzato, nei giorni 26,27,28,29,30 e 31 ottobre, di pomeriggio ed il I novembre, di mattina e di pomeriggio, il "Villaggio delle Zucche".

L'iniziativa, rivolta ai bambini ed alle famiglie, sarà organizzata a via Mulino Vecchio, 32 presso il campo da padel "Afuera" e consiste in lavoretti fatti con le zucche. Che saranno prima scelte e poi ritagliate e dipinte, in una sorta di laboratorio creativo.

La prenotazione è obbligatoria e per maggiori informazioni si può telefonare al numero **340.27.08.556.**

L'ingresso costa **8 euro** ai bambini dai 3 anni, mentre al di sotto dei 3 anni il costo è di **4 euro,** accompagnato da un adulto. Nell'ingresso sono compresi un'area food con popcorn, muffin e succo di frutta per tutti i bimbi.

E' presente un ampio parcheggio adiacente alla struttura. Divertimento assicurato.

La pizzeria Di Fiore a Corso Italia ti invita all'Halloween Party venerdì 30 ottobre

A proposito delle sopra citate zucche, quest'ortaggio rimanda anche alla tradizionale festa di Halloween e, per l'occasione, **Vincenzo Di Fiore** dell'omonima pizzeria, sita a Corso Italia vi invita all'Halloween Party, organizzato per venerdì 30 ottobre alle ore 20:30. Una serata che sarà caratterizzata da musica anni '70, '80 e '90, dalla degustazione di gustosissime pizze e da tanto divertimento.

Task force dei Carabinieri, controlli a tappeto in città

Una task force finalizzata al contrasto delle attività illecite veniva effettuata nei giorni scorsi dai Carabinieri della Compagnia di Castello di Cisterna, guidati dal Capitano **Carmine Rossi** e da quelli della locale stazione, agli ordini del Comandante **Giovanni Caccavale.**

Un controllo straordinario svolto sul territorio che permetteva di identificare complessivamente 85 persone e controllare 57 veicoli. Dodici persone sono risultate pregiudicate. Sei persone, inoltre, venivano segnalate alla Prefettura per uso personale di sostanze stupefacenti. Sequestrati 16,4 grammi di hashish, 0,4 grammi di crack e 3,3 grammi di cocaina. Con il supporto di personale Enel, infine, cinque donne venivano denunciate per furto aggravato di energia elettrica. Nelle rispettive abitazioni in via Matteotti sarebbero stati riscontrati allacci abusivi alla rete elettrica.

Carte d'identità elettroniche prive di microchip, nuovo fenomeno criminale

La nuova frontiera della falsificazione. Documenti apparentemente integri ma privati del componente elettronico. Si valuta anche il possibile riutilizzo dei chip nelle frodi d'identità.

Non è più soltanto una curiosa anomalia riscontrata durante un controllo. Ad Acerra il fenomeno delle carte d'identità elettroniche private del microchip sembra assumere una dimensione, che merita attenzione.

Quello emerso negli ultimi giorni è, infatti, il terzo caso registrato in pochi giorni sul territorio, con una dinamica che presenta un elemento comune.

Il chip della CIE risulta rimosso con un taglio estremamente preciso, incompatibile con un normale deterioramento accidentale. L'ultimo episodio veniva accertato dai Carabinieri della locale stazione, agli ordini del Comandante **Giovanni Caccavale,** nel corso di un servizio di controllo del territorio.

Un uomo veniva denunciato, perché trovato in possesso di una carta d'identità, alla quale era stato asportato il microchip. Il documento veniva sequestrato e la vicenda veniva segnalata all'Autorità giudiziaria territorialmente competente.

Ed è proprio quel piccolo componente elettronico, quasi invisibile sulla superficie della carta, a rappresentare oggi il punto centrale della vicenda. Dal "complotto del microchip" ad un possibile problema di sicurezza. Per anni la rimozione del chip dalle carte elettroniche è stata associata, soprattutto sui social, alle teorie sul presunto controllo digitale dei cittadini, al timore di essere "tracciati" o a fantasiose interpretazioni sulle funzioni della Carta d'Identità Elettronica.

Ma gli episodi scoperti dalle Forze dell'Ordine, non solo nel napoletano ma in tutt'Italia, raccontano una storia diversa e molto più concreta. La Carta d'Identità Elettronica non è soltanto una tessera con fotografia e dati anagrafici. Il microprocessore costituisce una componente fondamentale dei sistemi di sicurezza e di identificazione digitale. Il chip contiene dati personali e biometrici e consente l'autenticazione digitale e l'accesso a servizi online.

La sua asportazione, quindi, altera materialmente il documento e può renderlo inutilizzabile per le verifiche elettroniche. E qui si apre il capitolo più delicato. Perché qualcuno dovrebbe togliere il chip? Le ipotesi sono diverse e non necessariamente riconducibili allo stesso fenomeno.

C'è chi può farlo per convinzioni personali legate alla privacy o al timore di essere sottoposto a forme di controllo digitale. Ma si stanno guardando anche altre possibilità tra cui l'utilizzo illecito dei chip originali.

Un microchip proveniente da una CIE autentica è associato ad un'identità reale. La possibilità che componenti elettronici originali vengano sottratti e successivamente utilizzati nell'ambito di documenti contraffatti, è una delle piste, che non può non essere presa in considerazione.

Il chip, rimosso in modo chirurgico, potrebbe diventare una sorta di "pezzo di ricambio", per costruire identità contraffatte più credibili.

Le indagini sono in corso e non è possibile affermare, che i tre casi di Acerra siano collegati tra loro, né che i chip rimossi siano stati effettivamente rivenduti o utilizzati, per realizzare documenti falsi.

Il rischio più concreto e certamente più oggettivo è senz'altro il furto dell'identità.

In altri termini, il problema non sarebbe necessariamente soltanto "falsificare una carta", ma costruire o utilizzare un'identità apparentemente credibile, sfruttando dati e componenti autentici e mettendo a rischio finanziamenti, apertura di rapporti contrattuali, attivazione di servizi o altri procedimenti, nei quali l'identità della persona costituisce l'elemento fondamentale.

Naturalmente la semplice rimozione del chip non consente automaticamente di compiere una frode e non significa, che ogni CIE manomessa sia stata utilizzata a questo scopo. Proprio la possibilità di indebolire uno dei livelli di verifica dell'identità, però, rende il fenomeno meritevole di attenzione da parte dei Militari dell'Arma.

Un fenomeno che non riguarda soltanto Acerra. In tutta Italia sono diversi gli episodi. Il dettaglio che insospettisce, è che non sembra un mero incidente. È proprio la modalità dell'asportazione a rappresentare uno degli elementi più interessanti e meritevole di attenzione. Il chip non si trova semplicemente "incollato" sulla carta.

La CIE è un documento tecnologicamente strutturato ed il microprocessore fa parte del sistema di sicurezza del supporto. Il terzo episodio in pochi giorni ad Acerra non dimostra, da solo, l'esistenza di una rete criminale. Ma tanto basta, per aumentare il livello di attenzione.

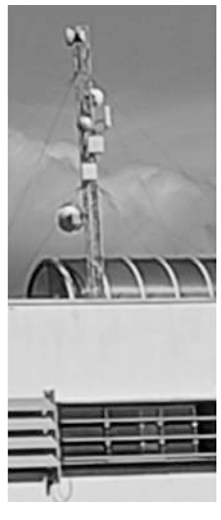
Il Comune si oppone all'installazione di un'altra stazione Radio Base per telefonia cellulare

E' con la Determina **n.1141** del 13.10.2026, che il Comune ha individuato nell'avvocato **Mauro Fusco** il suo legale rappresentante nella costituzione in giudizio avverso il ricorso, proposto in data 06.10.2026 al Tar Campania nei confronti dell'Ente di Viale della Democrazia, dalla società Iliad Italia, "per l'annullamento, previa adozione di ogni opportuna misura cautelare del provvedimento del 06.07.2026 "Comunicazione Provvedimento definitivo di diniego - Istanza ex art.44 e 49 **D.Lgs n.259/2003** presentata in data 21 maggio 2026 da Iliad Italia per l'installazione di una stazione Radio Base per telefonia cellulare sul fabbricato sito in via Manzoni, 35 recante il diniego al rilascio dell'autorizzazione proposta da Iliad.

All'avvocato, dichiaratosi disponibile ad assumere l'incarico relativo al predetto ricorso, sarà corrisposto un compenso pari **3.978,51 euro.**

Insomma, in un'area urbana in cui attualmente già vi sono diversi impianti comunemente detti ripetitori, sia allocati sulla Casa comunale (con le società che versano il canone annuale al Comune) che su un immobile privato (l'installazione di quest'ultimo però risale a molti anni fa ed è antecedente all'approvazione del Regolamento comunale redatto in materia) e nonostante la presenza di plessi scolastici siti in zona, è stato egualmente scelto uno stabile, sito a pochi metri dalle già esistenti antenne.

E la situazione attuale è ben rappresentata dalle foto qui pubblicate.



Volendo tralasciare adesso i rischi, reali o presunti, che comportano sulla salute tali impianti e fermo restando il principio di precauzione, ma è il caso di concentrare un così elevato numero di antenne in pochi metri quadri, in un territorio che si estende per 54 chilometri quadrati?

Dove stanno gli ecologisti, i paladini dell'ambiente, che vogliono occuparsi dei problemi di varie province, mentre non sanno cosa succede in casa loro?

Per la cronaca, affittare il tetto o una porzione di terrazzo a un operatore come Iliad, può generare un canone annuo variabile (generalmente tra i **7.000 ed i 15.000 euro** nelle aree urbane, a seconda della posizione e della trattativa). A questo punto non resta che confidare nella decisione favorevole al Comune da parte dell'organo giurisdizionale campano.

Colpi di pistola esplosi di notte contro un asilo privato, indagano i Carabinieri

Tre proiettili contro il muro esterno di un asilo privato in via Stendardo venivano esplosi durante la notte tra il 16 e il 17 ottobre da almeno due malviventi per motivi ancora oscuri, sui quali venivano avviate indagini da parte dei Carabinieri della stazione locale e del Nucleo Investigativo del gruppo di Castello di Cisterna.

I gestori della struttura avrebbero dichiarato, di non avere subito minacce, né altre intimidazioni recenti.

Per cui nessuna ipotesi veniva esclusa, compresa quella di spari compiuti per provare una pistola. C'è però una circostanza al vaglio degli investigatori: la titolare dell'istituto è un'ex Assessore che, nel 2023 si dimise, quando il marito fu coinvolto in un'inchiesta per usura.

L'allarme scattava al mattino successivo, quando una dipendente dell'asilo si accorgeva dei fori sul muro e chiamava il 112. Sul posto giungevano i Militari dell'Arma di Acerra e quelli di Castello di Cisterna. Elementi utili alle indagini potevano venire dalla visione delle immagini degli impianti di videosorveglianza presenti in zona, per ricostruire l'esatta dinamica dei fatti. Nel frattempo erano molti gli attestati di solidarietà fatti pervenire alla titola della struttura.

Studio Laudando & Partners S.t.a. s.r.l.

RICHIEDI LA TUA CONSULENZA PER

INVALIDITÀ CIVILE

VALUTAZIONE DEL DIRITTO
ALL'INVALIDITÀ CIVILE

ASSISTENZA NELLA PREPARAZIONE
DELLA **DOMANDA DI INVALIDITÀ CIVILE**

IN CASO DI RIGETTO DOMANDA,
RICORSI AMMINISTRATIVI E LEGALI

CONSULENZA SU **BENEFICI ECONOMICI**
E SOCIALI LEGATI ALL'INVALIDITÀ CIVILE

INAIL

ASSISTENZA PER IL RICONOSCIMENTO
DELL'INFORTUNIO SUL LAVORO

TUTELA PER IL RICONOSCIMENTO
DELLE **MALATTIE PROFESSIONALI**

IMPUGNAZIONE DEI PROVVEDIMENTI
DI **DINIEGO INAIL**

ASSISTENZA NEL CALCOLO E NEL
RICONOSCIMENTO DELLE **RENDITE INAIL**

/STUDIOLAUDANDO

AVV. ANTONIO LAUDANDO

VIA SANTOLO RIEMMA, 4
ACERRA

CENTRO DIREZIONALE - IS. F.12
NAPOLI

388 736 4468
WHATSAPP

081 520 9150
TELEFONO

www.studiolaudando.it

VPL

Gruppo Liguori

CENTRO COLLAUDI
CONSULENZA AL TRASPORTO
COSTRUZIONI E COLLAUDI AUTOMOTIVE

CENTRO COLLAUDI
- Revisioni auto, moto, ciclomotori, miniauto, tricicli Apecar, quad, autocarri fino a 35 qt., camper e rimorchi leggeri
- Revisioni cisterne, autocarri, trattori stradali, semirimorchi, rimorchi
- Prove collaudi triennali e sessennali
- Progettazioni e collaudi di trasformazione
- Studio tecnico

CONSULENZA AL TRASPORTO
- Consulenza automobilistica per la circolazione dei mezzi di trasporto e marittima
- Immatricolazioni conto proprio e conto terzi
- Iscrizione albo trasporto terzi e conto proprio
- Iscrizione albo gestori ambientali, patenti e duplicati: A - B - C - D - E - K - Nautica - ADR - CQC

COSTRUZIONI E COLLAUDI AUTOMOTIVE
(In allestimento presso Zona Industriale ACERRA "ASI")

Di Vincenzo Paolo Liguori

Via Caracciolo, 2 - Acerra 80011 (NA)
Whatsapp consulenza: 351 202 9310 • **Whatsapp centro collaudi:** 327 671 7214
Tel.: 081 319 8185 • 081 319 2529 • 081 319 2243 • 081 520 0106
Email: gruppoliguorisrl@gmail.com • centrocollaudiliguorisrl@gmail.com